



**SCHEDE REQUISITI PER IL
I MODULO DEI CORSI DI FORMAZIONE
PER AUDITOR / RESPONSABILI GRUPPO DI AUDIT
DI SISTEMI DI GESTIONE**

2	18.03.2019	Rev. Generale	<i>Presidente CSI / Schema</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
1	30.11.2015	Pag. 3	<i>Presidente Comitato di Schema</i>	<i>Amministratore Unico</i>
Rev.	Data	Motivazioni	Convalida	Approvazione



REQUISITI ORGANIZZATIVI DELL'ENTE EROGANTE IL CORSO

Organizzazione	L'organizzazione deve designare un proprio rappresentante legale e un responsabile "tecnico" per la didattica (quest'ultimo sarà l'interfaccia CEPAS, per tutti gli aspetti concernenti il processo di qualificazione e di mantenimento).
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none">L'organizzazione dovrà utilizzare almeno 2 docenti che si alternano durante il corso; per un numero di partecipanti inferiore a 10 è consentito utilizzare un solo docente. <p style="text-align: center;">REQUISITI PER I DOCENTI</p> <p>Ciascun docente, in aggiunta ai requisiti indicati nelle schede relative al II modulo dei Corsi per Auditor, deve documentare:</p> <ul style="list-style-type: none">Aggiornamento specifico sulla UNI EN ISO 19011
Infrastruttura	L'organizzazione dovrà garantire in ogni edizione del corso l'idoneità dei locali destinati alla formazione, in accordo alla Normativa cogente in vigore, relativamente agli strumenti di supporto didattici (strumenti informatici, audiovisivi ecc.). Per i corsi erogati in modalità FAD dovrà essere garantita la disponibilità di idonea piattaforma dimensionata per l'utenza.
Comunicazione	<p>Il corso deve essere presentato ai partecipanti mediante adeguato documento (<i>brochure o altro simile</i>) contenente almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">organizzazione titolare del corso, identificata dal proprio logo (eventuali partner commerciali di supporto devono essere indicati come tali)numero di iscrizione nel Registro CEPAS (a qualificazione ottenuta)luogo e periodo di svolgimentoprogramma didattico dettagliato, struttura e durata in ore del corso (non inferiore ai requisiti minimi CEPAS), scopo e finalitànome del coordinatore tecnico e altri riferimenti della segreteria dell'Organizzazione titolarerequisiti di accesso per i partecipantivalidità del corso come uno dei requisiti per la certificazione CEPASil solo I modulo non costituisce Corso Qualificato CEPASil percorso di certificazione dell'Auditoril numero massimo dei partecipanti (in ogni caso non superiore a 20 persone) (*)assenza consentita (in ogni caso non superiore al 5% sul totale di 16 ore) <p>Su tale documento, il riferimento al possesso della qualificazione CEPAS dell'intero percorso formativo di 40 ore, sarà autorizzato solo a qualificazione ottenuta. In iter di qualificazione può essere apposto solo il riferimento "corso in fase di qualificazione da parte di CEPAS", previa approvazione CEPAS.</p> <p>(*) <i>Il numero di partecipanti può essere aumentato fino ad un massimo di 35 persone, qualora il corso sia inserito all'interno di un percorso formativo della durata di almeno 600 ore sui Sistemi di Gestione per la Qualità e/o Ambiente e/o Safety, del quale i partecipanti già abbiano seguito almeno 250 ore. Per le esercitazioni occorre prevedere almeno 2 tutor / assistenti.</i></p>



REQUISITI MINIMI PER IL CORSO

Durata	16 ore totali di lezioni, esercitazioni e valutazione finale, in giornate consecutive, non frazionabili e della durata minima di 8 ore. Nelle 16 ore non sono comprese la somministrazione e l'analisi dei questionari di ingresso. Ogni giornata non può contribuire per più di 8 ore al computo delle 16 ore totali.
Requisiti di accesso dei partecipanti	Diploma di istruzione secondaria superiore o titolo superiore
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• conoscenza, comprensione e capacità di applicazione delle norme per la conduzione degli audit interni ed esterni;• conoscenza delle metodologie per preparare, condurre e chiudere l'audit, per preparare e distribuire il rapporto di audit;• comprensione e valorizzazione delle capacità attitudinali richieste per pianificare e dirigere l'audit, capacità di organizzazione, comunicazione e.

STRUTTURA

ARGOMENTI	<p><i>Le norme/linee guida citate si intendono nella loro versione vigente/applicabile</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Sistema di accreditamento e certificazione, nazionale ed europeo, e normative correlate• Tipologia di audit• Norma UNI EN ISO 19011:<ul style="list-style-type: none">- nuova terminologia adeguata alla logica del processo di audit- principi dell'attività di audit- approccio basato sul rischio (risk-based approach)- contesto dell'organizzazione- la leadership e l'impegno per l'implementazione e mantenimento del sistema di gestione- nuovi strumenti a disposizione per la conduzione degli audit (audit in campo ed audit virtuali)- la conformità legislativa e la catena di fornitura- gestione di un programma di audit comprensiva della gestione dei rischi ed opportunità del programma di audit- pianificazione operativa e coordinamento degli audit- attività di audit- competenza e valutazione degli auditor secondo i nuovi requisiti• Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021, in particolare cap. 9 e Appendici A, D, E, F• Principi di campionamento• Ricerca di fattori critici• Non conformità: trattamento ed azioni correttive• Codice deontologico CEPAS dell'Auditor certificato• Cenni sugli schemi di certificazione CEPAS per Auditor (Schede Requisiti CEPAS).
Esercitazioni	Esercitazioni sugli argomenti sopraindicati con commento in aula. Verifica scritta, formalizzata e registrata, dell'apprendimento di tutti gli argomenti sopraindicati.



Documentazione	<p>Il corso di formazione deve essere definito da un “pacchetto formativo” scritto, documentale e/o multimediale, composto almeno da:</p> <ul style="list-style-type: none">• Guida per il docente che deve contenere:<ul style="list-style-type: none">- descrizione dettagliata dei contenuti- descrizione delle esercitazioni da effettuare e utilizzo dei relativi strumenti- descrizione delle metodologie didattiche da applicare in ciascuna attività- tempi da dedicare a ciascuna attività- criteri per la raccolta ed archiviazione delle registrazioni- risultati dei questionari d’ingresso dei partecipanti.• Materiale per il partecipante che deve contenere:<ul style="list-style-type: none">- materiale didattico completo utilizzato in aula- una sintesi, in forma descrittiva oppure schematica, di tutti gli argomenti trattati- curricula dei singoli docenti- una bibliografia selettiva- modulo per la valutazione del corso e dei docenti- regolamento del corso- modulistica per formulare reclami- criteri di valutazione delle esercitazioni e dell’esame.• Guida per la conduzione delle valutazioni finali che deve contenere:<ul style="list-style-type: none">- Descrizione schematica delle prove e modalità della valutazione finale e dei relativi criteri. <p>Il pacchetto formativo deve essere firmato da un Progettista di formazione e da un Esperto di argomento. Le due persone possono coincidere, se la persona possiede i requisiti minimi di entrambe le funzioni.</p>
Valutazione dei partecipanti	<p>La valutazione <i>in progress</i> dovrà prevedere le seguenti tre fasi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. La valutazione, formalizzata e registrata, effettuata sulla base dei risultati delle esercitazioni, deve consentire di determinare se gli obiettivi del corso sono stati raggiunti.2. Durante il corso devono essere valutate, per quanto applicabili, le caratteristiche attitudinali di ciascun partecipante (rif. Norma UNI EN ISO 19011 p.to 7.2 e Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021, Appendici A, D).3. La valutazione si conclude con una prova finale scritta sugli argomenti del corso



CONDIZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLA QUALIFICAZIONE CEPAS

Durata della Qualificazione

La qualificazione del corso ha una durata annuale e si rinnova tacitamente di anno in anno, in assenza di revoca e/o rinuncia

Sorveglianza

Il corso qualificato sarà oggetto di sorveglianza annuale, attraverso verifica diretta (in fase di erogazione del corso) e indiretta (di tipo documentale), nelle sessioni scelte a discrezione da CEPAS.

Prescrizioni

Tutte le seguenti prescrizioni dovranno essere rispettate dall'Ente erogante il corso

- rispettare i requisiti di cui alla "Scheda/e di riferimento" per il corso
- non cedere, modificare e/o trasferire ad alcun titolo, il riconoscimento del corso, senza la preventiva autorizzazione di CEPAS, che se ne riserva l'accettazione previa opportuna verifica e valutazione insindacabili.
- comunicare entro il 15 gennaio di ogni anno il programma annuale delle edizioni del corso e confermare, 5 giorni prima dell'inizio, ciascuna edizione del corso ed i nominativi dei docenti;
- consentire ai Commissari incaricati da CEPAS la valutazione periodica (visita di sorveglianza annualmente prevista) sia sul campo sia presso la sede dove vengono conservate le registrazioni inerenti la gestione del corso qualificato (es. registrazioni dei reclami o dei requisiti dei partecipanti, monitoraggio dei docenti, risoluzione di non conformità riscontrate);
- consentire ai Commissari o al Personale CEPAS debitamente autorizzato, la valutazione documentale relativa a tutte le edizioni del corso successive all'ottenimento della qualificazione;
- notificare e inviare a CEPAS ogni variazione nei contenuti del programma didattico del corso e/o dei docenti e ogni comunicazione relativa al Corso qualificato (locandina, articoli, pubblicità a mezzo stampa, web) al fine di verificare la coerenza e correttezza delle informazioni rispetto al significato della qualificazione CEPAS;
- inviare a CEPAS, in formato elettronico, entro 15 giorni dal termine del corso, l'elenco dei candidati che hanno superato le singole edizioni, completo di indirizzi, recapiti telefonici/fax, e-mail, autorizzati dai candidati stessi;
- mantenere un registro dei reclami e dei moduli di valutazione del corso e dei docenti (compilati dai partecipanti al corso stesso) e renderli disponibili, su richiesta, a CEPAS; entro 10 giorni dalla ricezione del reclamo, inviare comunicazione scritta e copia del reclamo stesso a CEPAS;
- versare, alle scadenze previste, le quote annuali relative al mantenimento della qualificazione del corso, indicate nel tariffario CEPAS in vigore.
- non utilizzare la qualificazione del corso come sinonimo di certificazione professionale dei partecipanti;
- non effettuare attività concorrenziale nei confronti di CEPAS.